GIUGNO 2021

Puglia Artigiana

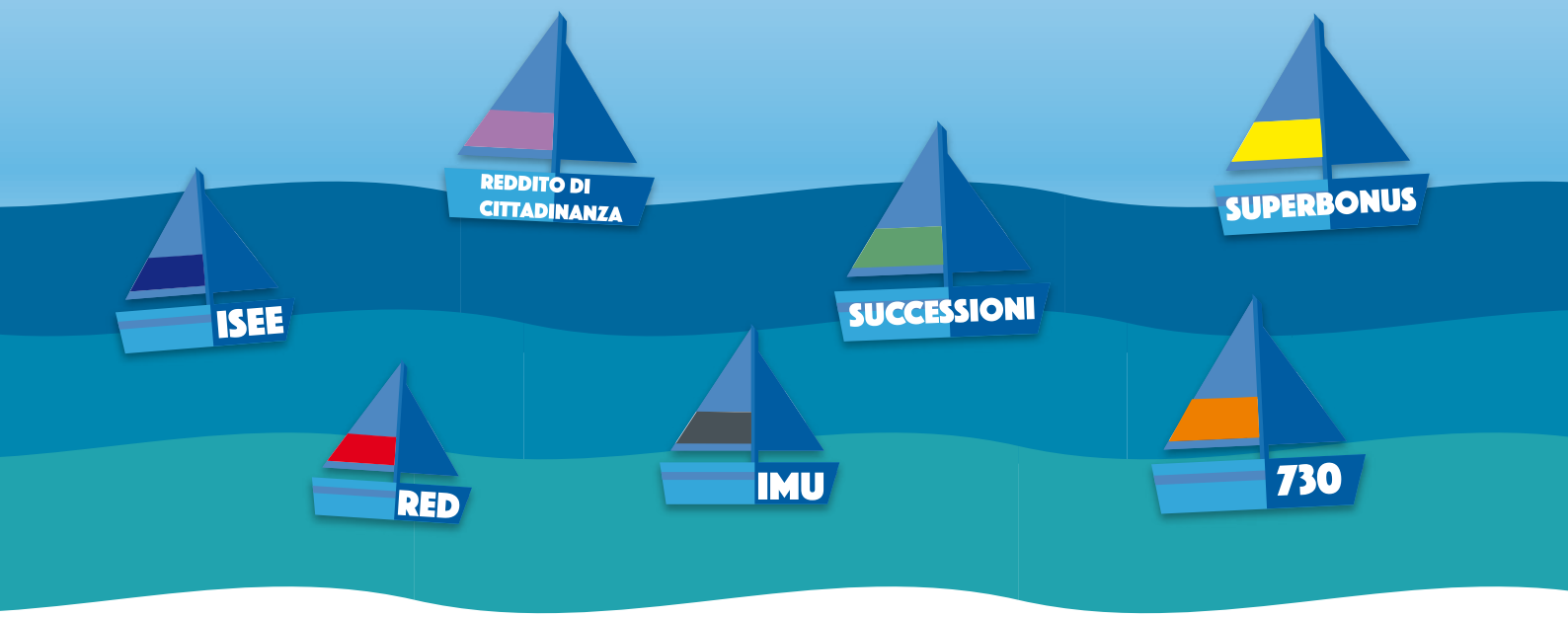
Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIV- N. 6

LA DESTINAZIONE IDEALE PER IL TUO 730

IL TUO PORTO SICURO.

2021



inapa ANAP CAAF Confartigianato persone

Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

730 Agenzia Entrate

MODELLO 730-1 redditi 2020

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2018 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI — COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | NOME | SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) | COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 3 4 4 6 1 5 0 7 2 9

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

Sommario

4 Italia scivola in ultima posizione in UE per qualità dei servizi pubblici di Uff. Studi Confartigianato

5 Dl Sostegni bis e Dl Riaperture aprono la strada a ripartenza imprese

Webinar Poste Italiane sulla cessione del credito di A. Pacifico

6 "Nell'ultimo anno persi 355mila lavoratori indipendenti. Servono misure per rilancio occupazione"

Il Presidente Granelli a Tg2Italia "L'artigianato e le piccole imprese pronti per le sfide del futuro"

7 Allarme rincari: costano 19,2 mld/ anno alle piccole imprese. Ripresa a rischio. Governo intervenga

7 Con l'ingresso dello Stato, appianare le pendenze e normalizzare i rapporti con l'Azienda di U. Castellano

8 Legalitria, Comuni e imprese per la legalità in Puglia di F. Bastiani

I pasticceri omaggiano Confartigianato

10 Turnover al vertice della BCC di Bari, Mario Laforgia succede a Giuseppe Lobuono di F. Bastiani

11 All'indirizzo dei nuovi amministratori gli auguri e le felicitazioni di Francesco Sgherza

12 Trasformazione Digitale e competenze preoccupano gli imprenditori? di A. Panzetta

13 Festa del Lavoro…il mio pensiero "semplice" di G. Cannarozzo

14 AUTOTRASPORTO Rinnovato il CCNL di A. Pacifico

Castellana Grotte, webinar sul superbonus 110% di F. Bastiani

15 Scadenzario di Rossella De Toma

Triggiano, ricordato il celeste patrono nella chiesa matrice

17 Ceglie, rinnovata la celebrazione del santo patrono di F. Bastiani

Brindisi, un tavolo permanente per l'economia e per il lavoro di F. Bastiani

18 Bitonto, festeggiato il patrono della categoria con larga partecipazione di artigiani

Conversano, La festa del patrono con uno sguardo al passato e l'impegno per il futuro di F. Bastiani

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIV n. 6 - GIUGNO 2021

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Angela Pacifico, Rossella De Toma, Teodoro Piscopiello, Umberto Castellano, Giuseppe Cannarozzo, Alfonso Panzetta, Ileana Spezzacatena

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

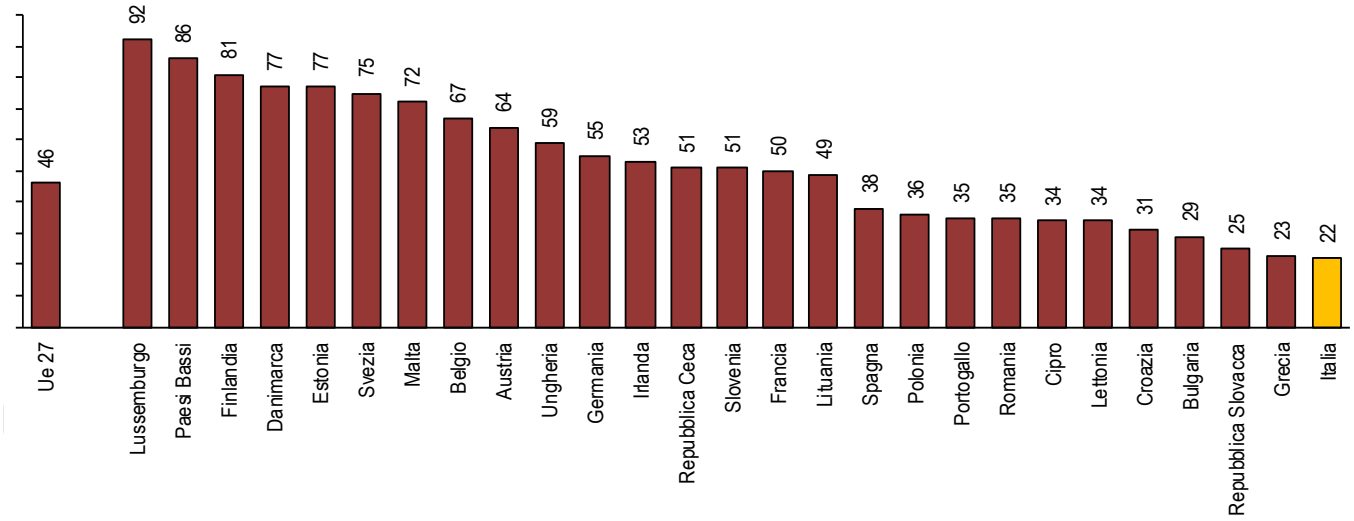
Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Italia scivola in ultima posizione in UE per qualità dei servizi pubblici

Rispetto alla situazione pre pandemia calo di 4,2 milioni di cittadini italiani soddisfatti dei servizi della Pa. Tra le ultime 30 regioni Ue per qualità delle istituzioni, 9 sono del Centro-Sud Italia

La rilevazione di Eurobarometro della Commissione europea (2021), i cui risultati sono stati pubblicati lo scorso 23 aprile, esamina l'apprezzamento e la fiducia dei cittadini nei confronti dell'attività delle istituzioni europee e nazionali.
A marzo 2021 l'Italia scivola all'ultimo posto in UE a 27 per grado di fiducia dei cittadini nei
confronti dei servizi offerti dalla Pubblica amministrazione (Pa): nel nostro Paese solo il 22% dei cittadini ritiene abbastanza o molto buoni i servizi pubblici, collocandosi dietro a Grecia (23%), Repubblica Slovacca (25%), Bulgaria (29%).
Nel ranking europeo l'Italia peggiora di una posizione rispetto all'estate 2020 quando con il 25% di giudizi positivi era al penultimo posto davanti alla Grecia con il 24%.

QUALITÀ PERCEPITA DEI SERVIZI PUBBLICI: IL CONFRONTO INTERNAZIONALE
Febbraio - marzo 2021, % popolazione che considera 'abbastanza buona e molto buona' l'offerta dei servizi pubblici



Con la pandemia peggiora in modo diffuso la valutazione della qualità dei servizi pubblici, ma in Italia si osserva un calo di intensità doppia rispetto alla media UE. Tra la rilevazione di Eurobarometro dell'autunno 2019 e quella di marzo 2021, la quota di cittadini soddisfatti dei servizi pubblici scende di 4 punti nella media Ue mentre cala di 8 punti in Italia. La situazione migliora in Francia, con la quota di cittadini che esprimono un giudizio positivo dei servizi pubblici che sale di 8 punti, mentre in Germania si registra una riduzione ampia (-11 punti), particolarmente accentuata tra l'estate del 2020 e la primavera del 2021. In Spagna la quota di cittadini con valutazioni positive scende in linea con la media Ue (-4 punti).
In Unione europea si osserva un aumento della fiducia dei servizi pubblici nella prima fase della pandemia (soddisfazione dal 50% di novembre 2019 al 54% dell'estate del 2020), seguita da una più marcata diminuzione (46%, in discesa di 8 punti rispetto alla precedente). In Italia il calo è invece progressivo, con la quota di soddisfatti che dal 30% di novembre 2019 scende a 25% nell'estate 2020 e crolla al 22% a marzo 2021: in termini assoluti, nel corso della pandemia i cittadini (15 anni ed oltre) soddisfatti dei servizi pubblici si sono ridotti di 4.163.000 unità.
Su questo progressivo calo della soddisfazione in Italia possono aver influito la complessità delle procedure e i tempi eccessivamente lunghi degli interventi per contrastare la pandemia, che ne hanno ridotto l'efficacia: basti pensare ai tempi per trasferire le risorse per la cassa integrazione e quelli per l'erogazione delle indennità ai lavoratori indipendenti, rispetto ai quali sarebbe stato opportuno, per garantire tempi più sostenibili, utilizzare i big data disponibili alla Pa, come quelli derivanti dagli adempimenti amministrativi mensili delle imprese per la gestione del lavoro dipendente e dai flussi della fatturazione elettronica.
Inoltre, sulle variazioni nella rilevazione del 2021 - condotta tra la metà febbraio e la metà marzo – può aver influito la performance dei servizi pubblici di vaccinazione. In particolare, in Germania il calo di 11 punti rilevato tra estate 2020 e primavera 2021 si associa - nel contesto di ritardo generalizzato dell'Unione europea rispetto a Stati Uniti e Regno Unito – ad una minore velocità di vaccinazione rilevata in Germania a metà marzo (nuove vaccinazioni media degli ultimi 7 giorni in rapporto alla popolazione), inferiore alla media Ue e a quella degli altri maggiori paesi UE.

Uff. Studi Confartigianato

Dl Sostegni bis e Dl Riaperture aprono la strada a ripartenza imprese

"Il Dl Sostegni bis, combinato con le misure del Dl 'Anticipo riaperture', può supportare le imprese nella ripartenza, pur in questa fase che presenta ancora elementi di incertezza. Ora però attendiamo l'avvio delle riforme (semplificazioni, fisco più leggero, codice appalti, giustizia civile) per liberare tutte le energie di cui il sistema produttivo dispone e la rapida attuazione dei progetti del PNRR anche a misura di micro e piccole imprese".
Confartigianato valuta positivamente i nuovi criteri per il riconoscimento di un ulteriore contributo a fondo perduto con un impegno di oltre 15 miliardi di risorse. In particolare, apprezza anche la possibilità di poter recuperare 'a conguaglio' parte del minor risultato d'esercizio conseguito nel 2020 rispetto al 2019 che riconosce le situazioni imprenditoriali con maggiori costi fissi..
Sul fronte del sostegno alla liquidità per le imprese, Confartigianato apprezza la proroga della moratoria legale fino al 31 dicembre 2021. Positivo anche il giudizio sulla proroga al 31 dicembre 2021 della Garanzia pubblica del Fondo Centrale di Garanzia, seppure con una lieve riduzione della percentuale di garanzia.
Positiva anche la valutazione sulla volontà del Governo di incentivare la ripresa dell'occupazione con una riduzione del costo del lavoro utilizzando il contratto di rioccupazione, accompagnato da uno sgravio contributivo totale per la durata di 6 mesi. Si tratta di una misura sperimentale. Per uscire da una logica emergenziale, va introdotta una soluzione di carattere strutturale e di semplice gestione, che restituisca fiducia alle imprese e permetta loro di programmare i nuovi ingressi in un'ottica di più ampio respiro.
Secondo il presidente nazionale di Confartigianato Granelli, inoltre, con la misura che prevede il progetto individuale di inserimento volto a garantire l'adeguamento delle competenze del lavoratore, si riconosce l'importanza della formazione per rafforzare la competitività e la produttività del sistema economico e sostenere i livelli di occupazione.
Positivo il differimento dei termini dei versamenti contributivi dei soggetti iscritti alle gestioni autonome speciali degli artigiani e commercianti.
Confartigianato vede, infine, con favore l'istituzione di un Fondo dedicato alla creazione di "Scuole dei mestieri" a livello territoriale. Auspica che il decreto attuativo del Ministero del Lavoro, nell'individuare i criteri e le modalità di applicazione e di utilizzo delle risorse, tenga conto delle specificità proprie delle imprese artigiane e delle micro e piccole imprese diffuse sul territorio, tradizionalmente vocate a formare i mestieri del made in Italy.

COSTRUZIONI

Webinar Poste Italiane sulla cessione del credito

Il superbonus 110% ha raggiunto un primo importante risultato: nelle ultime due settimane del mese di marzo ha superato il miliardo di euro di lavori eseguiti e asseverati, il numero dei cantieri è aumentato del 44% e il valore dei lavori è cresciuto del 49%. A conferma dell'utilità di uno strumento che Confartigianato considera fondamentale per rianimare l'economia, a partire dal settore delle costruzioni, mettere in sicurezza ed efficientare il patrimonio immobiliare.
Proprio con l'obiettivo di approfondire le opportunità per usare nel modo migliore l'incentivo, Confartigianato ha organizzato il 31 marzo un webinar durante il quale ha presentato al Sistema Confederale il prodotto offerto da Poste Italiane per la cessione del credito d'imposta. Il prodotto messo in campo da Poste è subito risultato per gli addetti ai lavori particolarmente competitivo e semplice. I circa cento imprenditori dell'UPSA iscritti hanno potuto conoscere le funzionalità operative della Piattaforma ed effettuate simulazioni del processo di caricamento e gestione delle domande.
Caro materiali: intervenga il Governo o rischio stop cantieri
Il problema del caro prezzi sta diventando ogni giorno più insostenibile per le imprese dell'edilizia, in particolare per le quelle di piccole e medie dimensioni, che rischiano di vedere la loro situazione, già in forte sofferenza nell'ultimo anno a causa dell'emergenza sanitaria, ulteriormente aggravata. Pertanto ANAEPA-Confartigianato insieme alle altre associazioni di categoria dell'artigianato, con una lettera congiunta hanno sottoposto all'attenzione del Ministro dello Sviluppo economico, on. Giancarlo Giorgetti, la criticità connessa al caro prezzi che costituisce un serio problema per le imprese del settore. Si tratta di una dinamica di mercato ingiustificata e incontrollata che pesa negativamente sull'attuazione delle recenti strategie di sviluppo promosse dal Governo e che mette a rischio quel contesto favorevole in cui il comparto e le imprese sperano fortemente per uscire dalla crisi strutturale in cui versano da oltre un decennio.
Questi rincari eccezionali e ingiustificati, alcuni dei quali posti in essere da operatori economici che intendono profittare disinvoltamente dell'auspicata ripartenza del mercato delle costruzioni, rischiano di frenare non solo il mercato della riqualificazione degli immobili, ma anche di avere pesanti conseguenze sugli interventi previsti specificamente per il settore delle costruzioni dal Recovery Plan.
Di qui l'appello delle Associazioni artigiane dell'edilizia al Ministro Giorgetti perché intraprenda misure urgenti volte ad arginare le dinamiche improprie e pericolose che si stanno manifestando nel mercato delle costruzioni e ad eliminare gli ingiustificati e straordinari incrementi dei prezzi.

A.Pacifico

Lavoro: "Nell'ultimo anno persi 355 mila lavoratori indipendenti. Servono misure per rilancio occupazione"

I **lavoratori autonomi**, i giovani e le donne hanno pagato il **prezzo più alto della crisi pandemica**. Nell'ultimo anno sono '**scomparsi**' dal mercato del lavoro **355mila occupati indipendenti**, 264mila occupati under 35 e le lavoratrici autonome sono diminuite del 6%. A denunciare l'impatto della crisi sulle diverse categorie di lavoratori sono stati oggi **i rappresentanti di Confartigianato** durante **l'audizione** alla Commissione lavoro della **Camera** sulle nuove **disuguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro**.

Confartigianato ha sollecitato **misure urgenti per rilanciare l'occupazione**, in particolare quella giovanile, e investimenti sulla formazione e sulle competenze dei lavoratori.

La Confederazione chiede di **rimuovere gli ostacoli che scoraggiano le imprese ad assumere**. In particolare sui **contratti a termine**, sollecita **l'eliminazione** strutturale dell'obbligo di indicare la **causale** e del **contributo addizionale** previsto in occasione di ciascun rinnovo. Inoltre chiede di garantire la possibilità per tutte le imprese di continuare ad utilizzare il lavoro agile in maniera semplificata.

Sul fronte delle politiche attive del lavoro, i rappresentanti dell'artigianato e delle piccole sostengono la necessità di una **riforma del sistema di orientamento scolastico e professionale** con il **rilancio degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici,** investimenti sulle competenze professionali a cominciare dall'uso delle tecnologie digitali e puntando sull'**apprendistato duale e professionalizzante**. Sollecitata anche l'operatività del **Fondo Nuove Competenze** almeno per tutto il 2021 e una dotazione finanziaria adeguata ai **Fondi Interprofessionali**.

Per quanto riguarda gli **ammortizzatori sociali**, Confartigianato ribadisce che le ipotesi di riforma dovranno salvaguardare e valorizzare l'esperienza positiva del **Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato** e sostiene la necessità di assicurare la **massima rapidità di erogazione delle prestazioni di sostegno al reddito ai dipendenti delle imprese artigiane.**

Sulla **responsabilità del datore di lavoro** nel caso in cui un **dipendente contragga il virus,** Confartigianato chiede che vengano esplicitamente **escluse sia l'azione di regresso Inail sia quella del lavoratore per danno differenziale**, limitando la possibilità di esperire l'azione penale alla sola ipotesi di violazioni gravissime del Protocollo sulla sicurezza.

Uff. stampa Confartigianato

Il Presidente Granelli a Tg2Italia "L'artigianato e le piccole imprese pronti per le sfide del futuro"

"L'**artigianato italiano** è pronto ad affrontare le **sfide del futuro** e a contribuire al **rilancio del made in Italy** sui mercati mondiali". Ne è convinto il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** intervenuto oggi al programma di **Rai2 'Tg2Italia'** dedicato al tema 'Vecchi e nuovi mestieri: un'opportunità'.

Granelli ha sottolineato che, nonostante le gravi difficoltà causate dalla crisi pandemica, l'artigianato e le piccole imprese hanno tutte le carte in regola per essere **protagonisti dell'economia dei prossimi anni.**

"I valori tradizionali di creatività, personalizzazione, eccellenza manifatturiera dei nostri imprenditori uniti all'utilizzo delle tecnologie digitali – ha detto Granelli – saranno vincenti per soddisfare le esigenze dei consumatori e le nuove richieste del mercato. Confartigianato continuerà ad essere al loro fianco, come è avvenuto in questo terribile 2020, offrendo sostegno alle aziende e rappresentando un saldo riferimento per le comunità territoriali in cui operano".

"Continueremo anche a batterci – ha aggiunto – affinchè questi nostri sforzi siano accompagnati da **politiche 'a misura' delle piccole imprese**. Il Recovery Plan e le riforme annunciate dal Governo devono mettere al centro l'artigianato e le piccole imprese, alfieri del made in Italy nel mondo".

MATERIE PRIME

Allarme rincari: costano 19,2 mld/anno alle piccole imprese. Ripresa a rischio. Governo intervenga

Sulle speranze di ripresa economica delle piccole imprese incombe il continuo rialzo dei prezzi delle materie prime. **L'allarme** arriva da **Confartigianato**. L'Ufficio studi della Confederazione ha rilevato che ad aprile 2021 gli **aumenti** dei prezzi delle commodities non energetiche sono stati del **33,4%** rispetto ad un anno prima, con un'accelerazione dei rincari che a marzo di quest'anno si attestavano al +24% rispetto allo stesso mese del 2020.

Un'impennata che può provocare un effetto dirompente sui costi sopportati dalle piccole imprese manifatturiere italiane per l'acquisto di beni necessari alla produzione: tradotto in denaro, Confartigianato stima un **impatto potenziale di 19,2 miliardi di euro in più in un anno a carico di 621.000 artigiani e piccole aziende.**

Nel dettaglio, l'aumento dei prezzi delle materie prime sta colpendo il comparto delle costruzioni e i settori manifatturieri di metallurgia, legno, gomma e materie plastiche, mobili, autoveicoli, prodotti in metallo e apparecchiature elettriche. In questi settori operano 621.000 piccole imprese con 1.893.000 addetti, con una elevata presenza dell'artigianato, pari a 435.000 imprese che danno lavoro a 1.047.000 addetti.

Secondo Confartigianato i rincari maggiori si registrano per i **metalli di base** con **+65,7%** tra marzo 2020 e marzo 2021. Particolari tensioni per minerale di ferro con rincari annui del +88,1%, seguito da stagno (+77%), rame (+73,4%) e cobalto (+68,4%). E ancora zinco (+46,7%), nickel (+38,5%,), alluminio (+36,%), molibdeno (+32,4%). Allarme anche sul fronte delle materie prime energetiche, i cui prezzi a marzo 2021 aumentano addirittura del 93,6% su base annua.

La fiammata dei prezzi sta mettendo **a dura prova gli artigiani e i piccoli imprenditori** costretti a comprimere i margini di guadagno o addirittura a rinunciare a lavorare. I continui rincari nel periodo tra l'acquisizione delle commesse e la consegna del prodotto finito erodono il margine di profitto dell'imprenditore fino addirittura ad annullarlo o, nel peggiore dei casi, costringendolo a lavorare in perdita. Tra i settori più penalizzati, quello delle costruzioni che rischia di non cogliere le opportunità di rilancio stimolate dal superbonus 110%.

Confartigianato chiede **l'intervento immediato del Governo**. In una **lettera** inviata al **Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti** ha sollecitato "forte attenzione al fenomeno e la **messa in campo degli strumenti che possano rimettere in equilibrio domanda e offerta**, nel rispetto della concorrenza e delle norme che ne regolano le restrizioni". "Serve un'iniziativa rapida. Le nostre imprese – sottolinea il Presidente di Confartigianato – stanno vivendo una **situazione grave e paradossale**. Proprio mentre cercano di riagganciare la ripresa, devono fare i conti con materie prime carissime e introvabili, forniture negate dai grossisti, esaurimento delle scorte, tempi di consegna lunghissimi. Tutto questo, oltre a provocare un incremento dei prezzi al consumo, rischia di compromettere la ripresa, comprimendo la creazione di valore aggiunto delle imprese manifatturiere, settore dove l'Italia è al secondo posto nell'UE con un'alta dipendenza dall'estero di energia e materie prime".

Ufficio Stampa Confartigianato

Ex-ILVA: Confartigianato a dialogo con il Ministro Giorgetti

"Con l'ingresso dello Stato, appianare le pendenze e normalizzare i rapporti con l'Azienda"

Il commento sull'incontro tenutosi in videoconferenza

"L'ingresso dello Stato nell'azionariato del siderurgico di Taranto deve segnare una immediata discontinuità col passato. Le questioni pendenti sono ancora molte e centinaia di piccole imprese dell'indotto sono in grande difficoltà, a cominciare da quelle dei trasportatori. Per questo abbiamo chiesto al Ministro l'istituzione di un tavolo negoziale con l'obiettivo di normalizzare i rapporti tra Azienda e i fornitori di servizi, in una sorta di patto per il futuro" – così **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato Imprese Puglia, ad esito dell'incontro tenutosi nel pomeriggio tra il Ministro **Giorgetti** e le più rappresentative Associazioni di categoria delle imprese dell'indotto ex-ILVA.

In particolare, Confartigianato ha seguito da vicino le difficoltà delle imprese di trasporto, in massima parte padroncini e imprese familiari raggruppate in consorzi, di fatto operanti in regime di monocommittenza rispetto all'industria siderurgica.

Molti trasportatori sono ancora in attesa del pagamento di ingenti crediti risalenti alla gestione commissariale successiva ai Riva e con la gestione franco-indiana le cose non sono certo migliorate.

L'Azienda infatti ha rivisto radicalmente le modalità di assegnazione dei trasporti in entrata ed uscita dallo stabilimento, superando in modo del tutto unilaterale gli accordi vigenti ed innescando un regime di spietata competizione tra i piccoli vettori. Il risultato è che in moltissimi sono rimasti esclusi dal sistema: gli imprenditori abilitati a lavorare lo fanno nella perdurante incertezza dei pagamenti e con tariffe sotto-costo, imposte dall'Azienda. A farne le spese sono state in primis le piccole imprese fornitrici storiche del siderurgico, che hanno sempre dato il proprio contributo, specie negli anni di maggiore difficoltà dell'ex-ILVA.

"Abbiamo chiesto al Ministro Giorgetti di adottare alcune azioni concrete: primariamente, è bene che lo Stato, che si dispone a iniettare liquidità nell'Azienda, trovi il modo di appianare tutte le partite sospese, a partire da quelle delle imprese di trasporto. Sarebbe paradossale che in questo periodo storico di così grande difficoltà si lasciassero ancora sospese partite creditizie, come quelle risalenti alla gestione commissariale, ormai in piedi da troppi anni – ha concluso Sgherza.

Secondo **Michele Giglio**, presidente regionale dei Trasportatori di Confartigianato Puglia "è fondamentale ricondurre a correttezza i rapporti con l'Azienda istituendo un tavolo sindacale con le Associazioni di Categoria: l'obiettivo è riequilibrare i contratti di fornitura dei servizi, finora sempre sbilanciati a esclusivo vantaggio della committenza. Per l'autotrasporto il punto di partenza non può che essere il decreto sui costi indicativi di riferimento dell'attività di autotrasporto merci pubblicato dal MIT in data 27 novembre u.s.

A nostro avviso è assolutamente necessario e urgente recuperare il prima possibile l'operatività delle centinaia di piccole imprese di fatto espulse dall'indotto ex-ILVA, lavorando nell'interesse di una competitività sana tra le aziende fornitrici, non unicamente improntata al principio del massimo ribasso ma tesa all'innovazione e al miglioramento dei processi aziendali".

Il Ministro ha espresso la propria disponibilità a mantenere costante il dialogo con le Associazioni di categoria non solo nell'ottica di trovare soluzioni condivise rispetto ai problemi evidenziati ma anche con l'obiettivo di mantenere alta la vigilanza sulla correttezza dei rapporti tra Azienda e fornitori, specie ad esito dell'ingresso della parte pubblica nell'azionariato.

U.Castellano

Legalitria, Comuni e Imprese per la legalità in Puglia

Legalitria è un festival nazionale, il primo in Puglia sulla legalità, e numerose sono le iniziative avviate e realizzate per picconare i tanti fenomeni che disturbano l'ordine civile, democratico e morale della nostra terra: tutto, per sensibilizzare, specie le nuove generazioni, al rispetto delle norme e alla difesa dei valori del bene comune.

Recentemente un interessante convegno, su piattaforma telematica, con la partecipazione di sindaci del sud barese e della valle d'Itria in materia di buone prassi e di sforzi per riaffermare la validità della gestione della cosa pubblica secondo i principi della trasparenza e dell'etica.

Al convegno, introdotto e coordinato da **Leonardo Palmisano**, direttore artistico del "Festival legalitria", hanno partecipato: **Donato Pentassuglia**, assessore regionale all'agricoltura; **Michele Longo**, sindaco di Alberobello; **Domenico Nisi**, sindaco di Noci; **Nunzia Convertini**, vicesindaco di Martina Franca; **Giovanna Curci,** vicesindaco di Cisternino; **Antonio Salamina**, presidente dell'associazione Legalitria; **Luca De Michele**, consigliere comunale di Locorotondo; **Franco Bastiani** in rappresentanza del Forum della Legalità.

I vari relatori hanno illustrato, ciascuno per la propria competenza, modalità e sistemi di impegno al rispetto di regole per una sana convivenza nelle città e nei luoghi pubblici nonché per la correttezza nelle relazioni interpersonali e nelle attività produttive.

Proprio per la difesa degli interessi legittimi delle imprese e per una adeguata lotta all'abusivismo, Bastiani ha riferito degli sforzi di Confartigianato in questi ultimi anni, anni in cui si è purtroppo registrata una impennata di quella economia sommersa che penalizza non solo il lavoro regolare ma, in definitiva, ogni cittadino.

I protocolli d'intesa con diverse amministrazioni civiche, fra le quali quella di Noci, come ricordato anche dallo stesso sindaco Nisi, sono stati un deterrente al dilagare delle prestazioni professionali eseguite nel sommerso.

Durante l'emergenza sanitaria, molte imprese costrette a chiudere per le misure anti contagio, hanno dovuto constatare un aumento considerevole della concorrenza da parte dei "colleghi" non regolari.

Bastiani ha anche ricordato il protocollo elaborato dal Forum della legalità e sottoscritto con il Comune di Bari in materia di appalti di lavori pubblici e di programmi per favorire nuova occupazione.

Con Legalitria in programma progetti di collaborazione sulla strada del rilancio della cultura e di ogni forma di legalità nel pubblico, nel privato, nel lavoro, nella ordinaria quotidianità.

I pasticceri omaggiano Confartigianato

La Confederazione sempre vicina alle imprese nell'ultimo difficile anno

In quest'ultimo anno, a causa della pandemia, le nostre imprese sono state messe a dura prova, ma grazie al supporto della nostra associazione di categoria siamo riusciti ad affrontare chiusure, protocolli di sicurezza, nuove e mutevoli regole. Lo ha affermato il Presidente dei pasticcieri dell'UPSA Confartigianato, **Nicola Giotti,** che lo scorso 11 maggio insieme a una delegazione di pasticceri associati ha omaggiato presso la sede della Confartigianato U.P.S.A. Bari il Presidente Francesco Sgherza con un simbolo dell'arte dolciaria: un uovo aerografato con l'immagine di San Giuseppe, quale simbolo del lavoro e della maestria dell'artigiano.

I pasticceri di Confartigianato con il Presidente Sgherza

Abbiamo voluto omaggiare con la nostra arte bianca – ha continuato Giotti - tutte le persone speciali che lavorano per la Confartigianato Bari, che ci è stata davvero vicino in questo periodo difficile. Un grazie nel segno dell'arte alla presenza di una testimonial d'eccezione come la nota danzatrice e coreografa aerea, **Elisa Barucchieri,** che incarna quella voglia di ritornare a volare.

Un segno tangibile di una agognata ripartenza anzi rinascita, come ha affermato **Massimo Rivoltini,** Presidente di Confartigianato Alimentazione, nel messaggio di saluti che ha inviato.

Concetto ribadito anche dal Presidente **Sgherza**, secondo cui "il modo migliore per aiutare i nostri artigiani, le nostre pasticcerie, i ristoratori tutti è sicuramente ripartire. I ristori sono una nota dolente, ma io sono fiducioso, e quindi spero che il Governo possa rivedere ed aumentare quelli che sono stati i ristori previsti nel passato".

Una bellissima e dolce iniziativa riuscita grazie anche ai pasticceri:

DAMIANI MASSIMO - FRAGASSO NICOLA - MILANO GIAMBATTISTA - MASTROPIERRO GIOVANNI BATTISTA - SALIERNO GIUSEPPE - SORELLE SARDONE - MATTIACE GIUSEPPE - ANCONA GIOVANNI

I.Spezzactena

#PROGETTARE

E SOSTENERE
L'EVOLUZIONE
DELLA TUA
AZIENDA

Scopri come accedere
ai **Finanziamenti**
per le **Aziende**

BCC CREDITO COOPERATIVO
Bari

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.

Largo Bruno Giordano, 53	*Via Napoli, 159*	*Piazza Garibaldi, 62*	*Piazza Garibaldi, 39*
BARI	BARI	GIOVINAZZO	MODUGNO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: www.bccbari.it

www.bccbari.it

agenziaeasy.com

Turnover al vertice della BCC di Bari, Mario Laforgia succede a Giuseppe Lobuono

La nomina del nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione è avvenuta durante l'assemblea ordinaria dei soci, nel pad. **Confartigianato** della **Fiera del Levante**.
Emblematica la location: Confartigianato promosse e costituì la banca, inaugurata l'8 ottobre del 1994; la Fiera del Levante resta l'espressione più eloquente delle capacità imprenditoriali della città di Bari.
E a Bari, si è sviluppato, in poco più di 25 anni, un istituto di credito interamente e istituzionalmente vocato a sostenere le istanze del territorio: questo l'obiettivo del suo fondatore e primo presidente **Antonio Laforgia**, sindaco e deputato, personalità di rilievo nel Parlamento ove svolse un ruolo significativo per il sostegno ai settori produttivi e all'economia nazionale.
La BCC è solida e soprattutto sana: non poco in una fase storica complessa e piena di incognite.
Mario Laforgia ne ha rammentato i dati salienti: nel 2020, un utile di 485mila euro, +38,8% rispetto al 2019; indice di solidità (CET1 ratio) al 17,05% (superiore di tre punti alla media di riferimento); 214 milioni di raccolta con un incremento del 26%; 87,4 milioni di impieghi (+29%).
Situazione abbastanza soddisfacente che esprime vitalità degli amministratori e competenza del personale dipendente coordinato dal direttore generale **Andrea Martellucci**; a latere un Collegio sindacale, presieduto dal dott. **Cosimo Cafagna**, attento e lungimirante nei suoi compiti di garanzia della gestione.
Agli iniziali locali in largo Giordano Bruno, oggi filiale sede, si affiancano gli uffici e la direzione generale in via De Nicolò; poi, filiali a Bari Libertà, a Modugno e a Giovinazzo, un'espansione geografica che consente alla banca di operare in diversi Comuni dell'area metropolitana, sovvenendo alle necessità di imprese, famiglie, giovani.
"Sono proprio questi i clienti privilegiati della nostra banca, - ha osservato il neo presidente Laforgia - è proprio la gente comune quella a cui sono destinati gli sforzi della BCC, sorta come istituto di credito del territorio, pronto a valorizzare il risparmio e ad impiegarlo per i programmi di comune crescita e di diffuso benessere".
"Era il 1970 - ha continuato - quando il consiglio comunale di Bari, a voti unanimi, auspicò che a Bari si potesse costituire, nel più breve tempo possibile, una Cassa Rurale ed Artigiana, cioè una presenza nell'ambito del sistema bancario capace di soddisfare le occorrenze delle piccole e piccolissime imprese, della media impresa, del risparmiatore".
"Attualmente le BCC, nuova denominazione delle Casse Rurali ed Artigiane, - ha concluso Laforgia - sono tutte impegnate, con fecondità di risultati, nella realizzazione di programmi ispirati ai principi propri della mutualità, quella mutualità che, sorretta da sentimenti di sincera condivisione, può aiutare la

società civile a riemergere dalle paludi dell'individualismo e a guardare avanti con rinnovata fiducia".
Al cav. del lav. **Giuseppe Lobuono**, che ha guidato il c.d.a. per diversi anni, è stata conferita la presidenza onoraria, segno tangibile della stima e dell'apprezzamento per la sua costante dedizione alla banca e per i risultati al di là di ogni aspettativa.
"Il cammino della BCC di Bari - ha detto commosso Lobuono - è stato sempre considerevole, pur in momenti abbastanza critici sul piano sociale, economico e finanziario, restando oltremodo fedele alla sua missione di istituto nato per valorizzare la cooperazione, il risparmio e per la prevenzione di forme di usura, finalità conseguite con riconosciuto successo grazie a quanti, personale e collaboratori vari, hanno saputo e voluto prestare la loro opera con responsabilità e con solerzia".

F.Bastiani

Il nuovo organigramma della BCC di Bari: *Mario Laforgia presidente; Giuseppe Lorusso vicepresidente; Domenica Burdo, Saverio Gadaleta, Dario Longo, Emilio Meneghella, Ettore Sbarra, consiglieri. Collegio sindacale: presidente Cosimo Cafagna; sindaci effettivi: Ernesto Maria Devito e Mario Sabbatelli; supplenti: Angela D'Aniello e Fabrizio Facchini. Collegio dei probiviri: presidente Domenico Magistro, eletti Vito Donato Lozito e Olimpia Di Naro; supplenti Federica Romani e Antonio Netti.*

La targa conferita al Cav. del Lav. Giuseppe Lobuono

All' indirizzo dei nuovi amministratori gli auguri e le felicitazioni di Francesco Sgherza

Desidero esprimere, a nome dell'organizzazione che rappresento, il più vivo compiacimento per la nomina del Cav. del Lav. **Giuseppe Lobuono** a presidente onorario della BCC di Bari.
Il riconoscimento che oggi l'assemblea gli ha conferito è motivo di orgoglio per tutti noi, consapevoli che il suo prestigio e la sua autorevolezza costituiranno, ancora per il futuro, valido esempio ai nuovi amministratori impegnati a garantire alla banca sempre maggiori traguardi, nell'interesse dell'economia in generale e del nostro sistema imprenditoriale in particolare.
Oggi più che mai, la BCC, a suo tempo voluta e costituita da Confartigianato con il presidente-fondatore **Antonio Laforgia**, deve svolgere il proprio ruolo di banca di comunità inclusiva, in grado di non lasciare indietro nessuno, riducendo le disuguaglianze e accompagnando la crescita del territorio.
Un particolare augurio al nuovo presidente **Mario Laforgia** e all'intero consiglio di amministrazione: dovranno affrontare, nell' attuale non facile congiuntura, le sfide e le aspettative dei soci nonché di quanti, famiglie e imprese, confidano nei valori del credito cooperativo e delle nostra banca.

Trasformazione digitale e competenze preoccupano gli imprenditori? Con la Formazione 4.0 è tutto più semplice…

Il nuovo CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0 per aiutare le aziende ad aggiornare le competenze per affrontare il cambiamento

Se è vero che la pandemia ha dato una accelerazione all'utilizzo del digitale da parte degli utenti è vero anche che le imprese, per rimanere sul mercato, hanno dovuto fare in fretta per adeguare i propri sistemi di vendita e di produzione alle nuove esigenze dei clienti. Altre, invece, più lungimiranti hanno pensato in investire, subito in nuove tecnologie, per cogliere le opportunità che il digitale aspira in termini di maggiore efficienza, per via dell'ottimizzazione di tempi e risorse, oltre che ad una maggiore efficacia dei processi per via di una maggiore velocità del servizio e/o per l'accessibilità ad informazioni puntuali e determinati nelle scelte strategiche e gestionali.

Ma **l' introduzione dei nuovi sistemi tecnologici** in aziende **non è stato per tutti un percorso semplice ed immediato**, anzi in molte organizzazioni all'acquisto di software e piattaforme non è seguito un pieno utilizzo dei sistemi. In altre, si fa fatica ancora a riorganizzare i processi e ad aggiornare le competenze presenti in azienda. Non sempre la formazione organizzata dal fornitore è sufficiente per arrivare alla piena autonomia sui nuovi sistemi, anzi il più delle volte ci si scontra con le resistenze di personale con esperienza, abituato a lavorare sempre allo stesso modo, che fa fatica a trovare alternative rispetto alla propria visione delle cose.

In teoria, le risorse umane, se adeguatamente motivate ed incentivate rappresentano l'asset più importante in azienda per via della loro capacità di fare innovazione, ricerca e sviluppo di nuovi prodotti o nuovi sistemi. Ma come allineare le persone alle nuove competenze?

Una formazione non generalizzata per tutti, **ma progettata sulle singole persone** può stimolare e **semplificare l'apprendimento**, aiutando le aziende ad affrontare il cambiamento. Inoltre, i nuovi incentivi messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, come il **CREDITO D'IMPOSTA 4.0** permettono alle imprese di "monetizzare" immediatamente il tempo del personale dedicato alla formazione.

Tutte le aziende a **partire dal 2020, 2021 e 2022** potranno accedere a questo beneficio **a prescindere dal settore merceologico** di appartenenza, l'importante avere la possibilità di tracciare le ore investite in formazione per la crescita di competenze digitali del proprio personale. La misura si applica sui costi delle **retribuzioni del personale** (costo orario) in base alle ore in cui i dipendenti vengono coinvolti nella **formazione**, **permettendo alle imprese di recuperare i costi** in una percentuale che può variare dal 30% (per le grandi imprese) al **50%-60% (per le micro e piccole imprese con e senza lavoratori svantaggiati)**.

Per fare un esempio, un'azienda con una decina di dipendenti a cui viene fatto fare un percorso di 120 ore potrebbe **recuperare circa 10.800€ (il 60% del costo dei dipendenti)!** Un valore **compensabile con F24** su **imposte e contributi** che ogni mese solitamente **devono essere versati**.

Sulla **tipologia di formazione**, oltre alla formazione sulle **TECNOLOGIE 4.0** (big data e analisi dei dati; cloud e fog computing; cyber security; simulazione e sistemi cyber-fisici; prototipazione rapida; sistemi di visualizzazione: realtà virtuale (Rv) e realtà aumentata (Ra); robotica avanzata e collaborativa; interfaccia uomo macchina; manifattura additiva o stampa tridimensionale; internet delle cose e delle macchine), possono rientrare anche gli **affiancamenti formativi** per **l'integrazione digitale dei processi aziendali**, come l'introduzione del nuovo gestionale, di nuovi software, di nuovi macchinari interconnessi o la dematerializzazione documentale, digitalizzazione di procedure aziendali, ecc. Per tutte le fonti normative e la documentazione necessaria ad approfondire le suddette tematiche si rimanda al sito del Ministero dello Sviluppo Economico al seguente link: https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-formazione

La cosa interessante che tutte le imprese stanno in qualche modo introducendo tecnologia, e quindi stanno già sostenendo costi e avviando un percorso su cui ancora non tutti riescono a vedere la luce.

Al fine di semplificare la vita degli imprenditori, rendere efficace la formazione sui dipendenti e far recuperare risorse alle imprese attraverso la compensazione del credito d'imposta sulla formazione, Innova.Imprese ha messo a punto un pacchetto di servizi su misura. Partendo dall'analisi delle esigenze aziendali e da una valutazione sulle competenze esistenti e da aggiornare, viene progettato e realizzato insieme all'azienda un percorso di formazione delle risorse umane e supportata l'azienda stessa nelle procedure per usufruire del credito d'imposta.

E' possibile approfondire le procedure per il CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0 chiedendo maggiori informazioni dal nostro sito internet www.innovaimprese.com oppure rivolgendosi alla segreteria di Innova.Imprese al numero 0831840607.

Le trasformazioni non sono mai facili da digerire, ma purtroppo avvengono indipendentemente dalla nostra volontà. Quello che possiamo fare è decidere se essere succubi del cambiamento o vivere il cambiamento da protagonisti. Come al solito la scelta spetta a Noi…

Alfonso Panzetta, commercialista, formatore, e fondatore di Innova.Imprese, Cedfor e Scuola d'Impresa per Confartigianato, dopo aver maturato una significativa esperienza nell'ambito della consulenza sulle Micro e PMI sui temi del marketing, delle vendite e della consulenza manageriale si è specializzato in Business Innovation Managing al MIP la Business School del Politecnico di Milano. Oggi più che mai impegnato sui temi dell'innovazione all'interno del sistema Confartigianato ed in particolare su come l'innovazione può diventare determinante per la crescita delle piccole e medie imprese. www.innovaimprese.com

Festa del Lavoro… il mio pensiero "semplice"

L'importanza storico-culturale della Festa del Lavoratori, dinanzi alle dinamiche contemporanee, si impone come imperativo categorico delle nostre coscienze, traducendosi nella necessità di riflettere sulla complessità del tema Lavoro, che mai come in questi giorni, impatta nelle nostre vite, con le sue molteplici implicazioni. Dall'esperienza lavorativa quotidiana scaturisce la necessità di condividere il mio punto di vista sul significato che, il giorno dedicato ai lavoratori, possa rappresentare per me, per ciascuno di noi.

Ogni giorno, incontro tantissimi imprenditori e lavoratori, dall'operaio all'impiegato, dal professionista al tecnico specializzato e nelle loro più svariate situazioni lavorative, colgo l'umore ed i timori riguardanti questa difficile situazione pandemica.

Ormai all'interno delle aziende, il tema della positività al virus, spinge tutti a pensare non solo al lavoratore come un semplice "prestatore di lavoro" di un'azienda, ma a quello che il lavoratore rappresenta fuori dal mondo del lavoro, ovvero all'interno della famiglia, della società e dunque a tutte le conseguenze che la patologia determina nelle stesse.

Sappiamo tutti che la pandemia sta rivoluzionando il mercato del lavoro ed è difficile immaginare cosa ci si debba aspettare dal futuro. Non ci sono figure professionali più soggette all'imprevedibilità del momento, perché tutti siamo circondati dall'ignoto e dalle mille paure.

L'Italia sta vivendo una situazione di crisi molto grave ed in merito a questo, ritengo che la forzatura del blocco dei licenziamenti, sia un'azione dal punto di vista sociale di grande valore e di grande impatto politico, determinante nella continuità della vita quotidiana. Purtroppo, però, parlando con il mondo datoriale, ho riscontrato un'idea comune riguardo ai futuri licenziamenti che saranno costretti a fare, una volta che tale blocco verrà meno, con ulteriori conseguenze.

Il Recovery Fund viene visto come un'ancora a cui tutte le categorie si stringono, in quanto genera speranza. Le imprese ed i lavoratori sono fiduciosi per quello che potrà creare una simile azione.

Quest'anno più che mai mi domando come verrà affrontato il 1° maggio. Cosa potremo raccontarci in questa giornata nella quale prima c'erano concerti e oggi, invece, non ci sono né spettacoli, né spettatori? Quale sarà l'argomento che potrà suscitare maggiore interesse? Quale sarà la prospettiva?

Ci sarà ancora la voglia di andare avanti?

Ho difficoltà a trovare le parole giuste, perché credo che la cosa più importante, sia innanzitutto uscire dall'idea radicata di un sistema assistenzialistico. L'isolamento al quale siamo stati abituati, ha sicuramente impattato sui nostri equilibri. Se è pur vero che nessuno si salva da solo, è altrettanto vero che da soli ci si apre alla riflessione sulle capacità individuali e su come esse stesse possano estrinsecarsi, come arma vincente, proprio nei momenti di difficoltà.

È il momento che ognuno di noi si rimbocchi le maniche e che sfrutti la propria intelligenza e i propri talenti per crescere e crearsi un futuro differente.

Siamo tutti diversi, c'è chi è più bravo nel lavoro manuale e chi invece a relazionarsi, chi nel vendere, chi propende per la scrittura, chi sa produrre, chi ama lavorare e raccogliere dalla nostra terra.

È importante che ognuno faccia la propria parte nel rispetto di sé e di quello che può offrire all'intera comunità.

Nella diversità si crea ricchezza, si creano alternative ed opportunità.

Il grande Einstein riflette sulla crisi, definendola come la più grande benedizione per le persone e le nazioni. Ci suggerisce che "la creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte, le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato. È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze".

Le lotte operaie che hanno dato vita a questa giornata molto più che commemorativa, ci ricordano che parlare di Lavoro non può prescindere dal tema della Sicurezza, un argomento da sempre fondamentale, ma che ha assunto maggiore rilievo in questo momento. Le cronache dimostrano come ci sono ancora numerosissimi infortuni e perdite, causate dalla scarsa attenzione all' argomento da parte dell'intera filiera e della politica. È evidente che qualche anno fa, anche se i processi di lavoro erano più pericolosi, c'era maggiore attenzione e ciò portava a minori infortuni. Oggi, invece, nonostante ci sia maggiore formazione, manca la cultura della sicurezza e un'accurata attenzione a quello che facciamo, anche se, certamente, non tutti stiamo andando nella stessa direzione.

Dunque, rimbocchiamoci le maniche, mettiamo in atto il nostro talento, qualsiasi esso sia, applichiamo leggi e regole, cerchiamo di realizzare i migliori modelli, e forse i risultati saranno più importanti e di maggior valore etico-morale. Il messaggio che deve essere trasmesso nella giornata che rappresenta tutti i lavoratori deve essere un messaggio di speranza, risultato di quanto creiamo per noi stessi e per gli altri.

Mi piacerebbe lasciarvi con l'immagine della "Locomotiva di Guccini ", con l'augurio che, nella notte del concertone, sia spinta dal desiderio di andare avanti, di costruire un mondo del lavoro migliore, nelle mille trasformazioni di una società moderna ed evoluta.

Giuseppe Cannarozzo

AUTOTRASPORTO

Rinnovato il CCNL

Confartigianato Trasporti e le altre organizzazioni datoriali insieme a Fit-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti hanno sottoscritto lo scorso 18 maggio il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro di logistica, trasporto merci e spedizione, scaduto il 31 dicembre 2019, che avrà una vigenza di 4 anni e 3 mesi.

La prima novità, infatti, è che il rinnovo definisce un importante slittamento della scadenza contrattuale che viene portata al 31 marzo 2024. Si tratta di una soluzione negoziata dalle parti in considerazione delle incertezze derivanti dall'attuale situazione di emergenza.

Al termine di una vertenza sul rinnovo che si protrae da un anno e mezzo, il negoziato che ha portato alla firma dell'accordo ha visto non poche criticità nell'interlocuzione tra le parti.

"Le trattative per il rinnovo del contratto – afferma **Amedeo Genedani,** Presidente di Confartigianato Trasporti – sono avvenute in piena fase pandemica durante la quale il comparto dell'autotrasporto, nonostante le enormi difficoltà ad operare, ha dimostrato di essere essenziale per la tenuta del Paese e la sopravvivenza della popolazione cui ha garantito l'approvvigionamento dei beni di prima necessità".

L'intesa che è stata sottoscritta ha carattere meramente economico, ribadisce le peculiarità della bilateralità previste dalla Sezione artigiana per le imprese associate e ne rafforza la valenza a favore della categoria.

"Il contratto di lavoro riveste un ruolo di garanzia fondamentale per lavoratori e imprese - dichiara **Michele Giglio**, Presidente dell'UPSA Confartigianato Trasporti - e rappresenta un elemento fondamentale per il sistema della rappresentanza che insieme all'avviso comune da indirizzare alle Istituzioni ed all'Osservatorio permanente sull'andamento del comparto, mirano a modernizzare il settore e favorire la flessibilità e la competitività delle piccole e medie imprese italiane."

A.Pacifico

CASTELLANA GROTTE

Webinar sul superbonus 110%

Ad iniziativa del centro comunale e con il contributo della locale Banca di Credito Cooperativo, si è tenuto un interessantissimo webinar sul tema: "Superbonus 110% e altre detrazioni fiscali".

Relatori l'ing. **Stefano Elefante** e la dott.ssa **Rossella De Toma**, responsabile fiscale e delegata di sportello CAAF di Confartigianato Bari.

Interventi dei dott. **Michele Ruoto** e **Cesare Tomassucci** dell'area commerciale della BCC.

Coordinati e moderati da **Fabio Caputo**, i lavori sono stati attentamente seguiti da una vastissima platea perché di grande attualità e di straordinaria importanza per le particolari agevolazioni consentite dalle norme in vigore.

Si tratta, infatti, di poter effettuare vere e proprie ristrutturazioni di immobili con benefici di enorme consistenza, pur in presenza di complesse procedure nelle quali sono coinvolti tecnici, imprese, istituti di credito.

Confartigianato ha apprestato una rete di interventi per un'assistenza ampia che, come dichiarato dal presidente dell'associazione **Tonio Sansonetti** , deve garantire il pieno successo di ogni richiesta.

Superfluo ricordare che oltre ad interessi di privati e di condomini, il programma varato dal Governo tende ad incentivare le molteplici attività contemplate nell'edilizia, attività che adeguatamente sostenute contribuiscono notevolmente allo sviluppo dell'economia.

F.B.

Scadenze

GIUGNO

MERCOLEDÌ 16 GIUGNO

IVA
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE
- Versamento del contributo EBNA

INPS
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMU
- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2021

VENERDÌ 25 GIUGNO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Maggio 2021

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO

CASSA EDILE
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MOD.UNICO 2021
- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica

MOD.UNICO/IRAP 2021
- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2020 e primo acconto 2021

CCIAA
- Versamento del diritto camerale annuale 2021

DICHIARAZIONE IMU 2020
- Termine di presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativa agli immobili per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2020

LUGLIO

VENERDÌ 16 LUGLIO

IVA
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese recedente;

IMPOSTE DIRETTE
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE
- Versamento del contributo EBNA

INPS
- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

LUNEDÌ 26 LUGLIO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di giugno e II trimestre 2021

LUNEDÌ 2 AGOSTO

CASSA EDILE
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IVA ESTESOMETRO
- Comunicazione telematica delle operazioni rese o ricevute da soggetti non stabiliti in Italia relative al II trimestre 2021

Rossella De Toma

TRIGGIANO

Ricordato il celeste patrono nella chiesa matrice

Mons. **Antonio Bonerba** ha celebrato la tradizionale Messa per san Giuseppe alla cui festa (1° maggio) l'associazione si era preparata dal 22 aprile con una novena e alcune riflessioni spirituali dettate da don **Francesco Necchia,** vicario parrocchiale della chiesa matrice.

Al termine della celebrazione eucaristica, gli indirizzi di saluto da parte del presidente **Dituri** e del prof. **Campobasso**, inossidabile animatore del centro comunale, particolarmente premuroso nel tenere viva la fiamma della devozione a san Giuseppe e a tutte le ricorrenze religiose.

Dituri ha riaffermato il personale impegno per il rilancio delle attività del centro comunale e ha espresso sincera gratitudine a Campobasso per la tenace attività a sostegno degli iscritti.

Da mons. Bonerba il rinnovato invito ad imitare il celeste patrono nell'osservanza dei valori cristiani che devono essere alla base dell'istituto familiare, del rapporto con il prossimo e di ogni iniziativa collegata al lavoro.

F.B.

MALDARIZZI | 4BUSINESS
AUTOMOTIVE S.p.A.

LEASING 4YOU

Il Tuo V&Vans commerciale **con Allestimento Speciale**

a partire da **€363**/mese

Sprinter 314 CDI T 32/35
FURGONATURA ISOTERMICA (CLASSE FRC)
OFFERTA LEASING 60 MESI
€363/mese + IVA

Sprinter 311 CDI T 39/35
FURGONATURA SPONDA POSTERIORE IDRAULICA
OFFERTA LEASING 60 MESI
€368/mese + IVA

Sprinter 416 CDI T 37/35
FURGONATURA ISOTERMICA (CLASSE FRC)
OFFERTA LEASING 60 MESI
€436/mese + IVA

Sprinter 314 CDI F 37/35
COIBENTAZIONE E GRUPPO FRIGO (CLASSE FNAX)
OFFERTA LEASING 60 MESI
€456/mese + IVA

Sprinter 419 CDI T 37/35
FURGONATURA ISOTERMICA (CLASSE FRCX)
OFFERTA LEASING 60 MESI
€602/mese + IVA

- **POCHI PEZZI** DISPONIBILI
- DOPO 5 ANNI **PUOI SOSTITUIRLO**
- **RATA VERA**

[Foto vetture indicative. Per emissioni e consumi consultare i siti brand di riferimento.
I prezzi possono variare a seconda dell'allestimento richiesto]

* Informazioni Trasparenti
Mercedes Benz Sprinter – 314 CDI T 32/35 *Esempio di leasing riferito a modello Mercedes Benz Sprinter – 314 CDI T 32/35. Prezzo chiavi in mano € 44.600,00 (IVA, Messa su strada e IPT incluse); anticipo € 8.920,01, durata 60 mesi, 59 rate mensili da € 442,98, riscatto finale € 13.796,96 e chilometraggio totale 150.000 km, TAN FISSO 3,40%, TAEG 4,00%. Importo totale finanziato € 35.679,99, importo totale dovuto dal consumatore € 40.566,82 (anticipo escluso), incluse spese istruttoria € 366, imposta di bollo € 16 e spese d'incasso RID € 4,27. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida per contratti sottoscritti entro il 30/04/2021. Fogli informativi presso la concessionaria Maldarizzi Automotive SpA. Maldarizzi Automotive SpA opera in qualità di intermediario del credito senza vincoli di esclusiva.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

4BUSINESS Noleggio Multibrand e Veicoli Commerciali
maldarizzi.com/4business

Chiamaci, ti raggiungiamo noi.
NUMERO UNICO
080 91 79 302

BRINDISI

Un tavolo permanente per l'economia e per il lavoro

L'adesione di Confartigianato

Le problematiche del lavoro, soprattutto dopo la pandemia che si spera definitivamente superata, richiedono sforzi unitari perché abbiano soluzioni favorendo la ripresa economica e riportando benessere ai cittadini.

Questa la motivazione fondamentale dell'iniziativa del commissario straordinario della Camera di Commercio di Brindisi **Antonio D'Amore** che ha voluto convocare le sigle più rappresentative per discutere di programmi che facilitino il recupero della competitività delle aziende, riavviando la produzione ferma per molto tempo.

Di qui la costituzione di un "Tavolo permanente per l'economia e il lavoro" che svolgerà funzioni di raccordo delle varie attività da porre in essere nel prossimo futuro.

Trattasi di una cabina di regia per monitorare criticità e per studiare gli opportuni rimedi.

Fra i molteplici obiettivi, uno particolarmente suggestivo: il coinvolgimento costante della classe politica perché sia costantemente informata delle necessità di titolari e di dipendenti oltre che delle accresciute esigenze del vasto sistema imprenditoriale alle prese con un mercato globale in cui è sempre più difficile ritagliarsi degli spazi.

Intervenuto su piattaforma telematica, il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia** ha espresso il personale compiacimento al commissario D'Amore assicurandogli ogni collaborazione.

"Solo operando in sintonia - ha detto Laforgia - si potranno conseguire quei risultati indispensabili a carburare i segmenti produttivi e a riportarli nelle condizioni ottimali per sostenere l'economia nazionale".

"Confartigianato Brindisi - ha osservato **Teodoro Piscopiello** che ne dirige le attività - saprà svolgere il suo ruolo nell'ambito delle imprese, dando pieno contenuto ad una presenza già portatrice di esiti soddisfacenti per il territorio che ha bisogno di essere valorizzato al massimo con nuove idee e con una nuova cultura del fare".

Il tavolo permanente agirà dialogando con la "Conferenza sulle condizioni economiche e sociali" promossa dalla Prefettura.

All'incontro hanno partecipato: Confcooperative, Cia Brindisi, Confagricoltura, Coldiretti, Confindustria, Api, Clai, Confimprese Italia, Casartigiani, Cna, Confartigianato Bari-Brindisi, Confesercenti, Confcommercio, Federcommercio, Cgil, Cisl, Uil, Ordine dottori Commercialisti e Revisori Contabili.

F.B.

Teodoro Piscopiello

CEGLIE

Rinnovata la celebrazione del santo patrono

Come avvenuto l'anno scorso, l'emergenza sanitaria non ha minimamente scalfito il senso di devozione degli artigiani per il patrono san Giuseppe.

Il primo maggio, pertanto: altarino allestito nella sede dell'associazione, benedizione da parte di padre Sabino di Molfetta, offerta del pane votivo a tutti.

"in questo 2021, dedicato dal Papa a san Giuseppe - ha detto il presidente dell'associazione **Michele Donvito** - non potevamo assolutamente venir meno alla manifestazione celebrativa che si ripete con il concorso di cittadini e di autorità".

"Ricordare e festeggiare san Giuseppe - ha continuato Donvito - significa esaltare i valori di cui è portatore, quei valori che sono alla base della famiglia e del lavoro, lavoro che purtroppo attualmente manca".

Parole di augurio sono state rivolte dalla presidente del Municipio **Grazia Albergo,** intervenuta con i consiglieri **Giulio Cascione** e **Giuseppe Maselli**, che ha confermato vicinanza e adesione alla categoria il cui ruolo resta indispensabile alle esigenze della collettività.

Padre Sabino ha ricordato che le criticità nel mondo del lavoro possono essere attenuate praticando più convintamente condivisione e carità cristiana.

F.B.

Da sin.: Michele Donvito, Giuseppe Maselli, Giulio Cascione, Grazia Albergo.

BITONTO

Festeggiato il patrono della categoria con larga partecipazione di artigiani

Da sin.: Mimmo Lucarelli, Michele Caldara, Vincenzo tedesco, Vincenzo Patierno, don Ciccio Acquafredda, Michele Valeriano, Francesco Mattia, Giulio Bellomo.

Don **Ciccio Acquafredda** ha celebrato la solenne Messa nella chiesa di san Gaetano, presenti dirigenti e soci di Confartigianato.
All'omelia, ricordato l'esempio di rettitudine e di umiltà del celeste patrono, esempio additato alle generazioni attuali a cui, come sottolineato dal celebrante, è affidato il non facile compito di animare la ripresa economica del Paese, dopo l'emergenza sanitaria.
Parole di reciproco incoraggiamento nel comune impegno sono state espresse dai dirigenti intervenuti, ai quali il presidente **Valeriano** ha rammentato l'esigenza che non venga mai meno la coesione e l'unità di intenti che sino ad ora sono state alla base delle attività del centro comunale.
Presenti fra gli altri, l'avv. **Sapia Cariello** e il rag. **Domenico De Santis**, collaboratori dell'associazione.

CONVERSANO

La festa del patrono con uno sguardo al passato e l'impegno per il futuro

La festa di san Giuseppe è occasione di raccoglimento della categoria nel ricordo dei principi fondativi dell'associazione.
A Conversano, nel recente passato, la celebrazione eucaristica ha avuto luogo sempre in un'azienda e spesso con la presenza del vescovo diocesano: una celebrazione, quindi, portata alla solennità con il coinvolgimento di amministratori pubblici e di cittadini.
Quest'anno, come già nel 2020, il programma si è ridotto al minimo indispensabile, con la semplice funzione religiosa nella chiesa di sant'Andrea, debitamente condizionata dalle misure di prevenzione contagio.
Su f.b., l'associazione ha inteso postare una foto di archivio di san Giuseppe portato a spalla, in processione, da Luigi Sibilia (a sin.), indimenticato presidente del centro comunale, e da **Gino Malena**, presidente del comitato organizzatore della festa.
La foto ha richiamato alla memoria di non pochi un passato in "normalità", fatto di agi. Ma alla normalità torneremo senz'altro, ancora con altri sacrifici e con altre restrizioni, ma torneremo: più che una speranza deve essere una certezza … e san Giuseppe non mancherà di sostenerci.

F.B.

Design elegante. Tecnologia all'avanguardia.
NUOVO FORD EXPLORER
EXPLORER
SCOPRI I DETTAGLI DELLA CONVENZIONE
Confartigianato
AutoTeam
FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66
L'impresa associata a Confartigianato Imprese, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare alla Concessionaria Ford Partner l'attestato in originale, rilasciato su carta intestata dell'Associazione Territoriale Confartigianato, comprovante la regolare situazione associativa nonché il certificato di iscrizione alla CCIAA. Per ottenere ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi alle Associazioni Territoriali Confartigianato.
Ford
fordautoteam.it
You Tube

UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

fidiNORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME

in collaborazione con

ARTIGIANFIDI PUGLIA S.C.R.L.

Confartigianato Imprese Bari

il futuro alla portata di tutti

Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%

SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?

OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a

È un'iniziativa di

fidiNORDEST
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche applicate per il rilascio della garanzia sono riportate nei Fogli Informativi reperibili nel sito internet di Fidi Nordest all'indirizzo *www.fidinordest.it*, presso le sedi operative e gli uffici di Fidi Nordest e di Artigianfidi Puglia.